COPIA CONFORME

ACCORDO PER UNA COLLABORAZIONE RAFFORZATA A SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA

Stipulata ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (di seguito Ministero), con sede in Roma, via XX Settembre 20 (00187), codice fiscale n. 97099470581, rappresentato ai fini del presente atto dal dott. Giuseppe BLASI, in qualità di Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale e domiciliato per la carica nella sede sopra indicata

E

Il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (di seguito CREA), con sede legale in Roma, Via Po 14 (00198) codice fiscale n. 97231970589, nella persona del Dr. Salvatore PARLATO, nato a Lentini (SR) il 31/01/1973, in qualità di Presidente, nominato con D.P.R. 27/04/2017 (Prot. CREA n.25319 del 15 giugno 2017) e domiciliato per la carica nella sede sopra indicata

E

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito AGEA), con sede legale in Roma, Via Palestro, 81 (00185), codice fiscale n. 97181460581, nella persona del rappresentante legale dott. Gabriele PAPA PAGLIARDINI, in qualità di Direttore, nato a Campi Salentina (LE), il 21/12/1961, domiciliato per la carica nella sede sopra indicata

di seguito, congiuntamente, denominate Parti.

PREMESSO che

l'art. 15 della l. n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

il Ministero elabora e coordina le linee della politica agricola, forestale, agroalimentare e per la pesca a livello nazionale, europeo ed internazionale; il *Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale*, attraverso la *Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea* svolge funzioni, che riguardano, tra l'altro: la partecipazione ai processi di formazione della politica agricola comune (di seguito denominata PAC), e di definizione dei regolamenti, delle direttive e delle decisioni dell'Unione europea connessi con tale politica; predisposizione delle disposizioni nazionali e degli altri atti necessari ad assicurare l'applicazione della regolamentazione dell'Unione europea in materia di sostegni diretti; analisi, monitoraggio e valutazione sullo stato di attuazione della PAC, compreso l'andamento della spesa; coordinamento dell'attività svolta, in materia di mercati, dalle regioni, dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), dagli Organismi pagatori e dalle altre amministrazioni deputate all'applicazione della regolamentazione dell'Unione europea ed esecuzione degli obblighi dell'Unione europea riferibili al livello statale; adempimenti relativi all'attuazione della normativa dell'Unione europea concernente il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA);

alla Direzione generale dello sviluppo rurale, presso il Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, secondo le disposizioni del DPCM 27 febbraio 2013 n. 105, recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e il successivo DM 13 febbraio 2014 n. 1622, è attribuita tra l'altro la competenza alla elaborazione delle linee di programmazione e coordinamento, con i connessi rapporti con le Istituzioni dell'Unione Europea, le Amministrazioni nazionali e le Regioni, nelle seguenti materie: rappresentanza degli interessi nazionali in materia di sviluppo rurale; grandi reti infrastrutturali di irrigazione dichiarate di rilevanza

DIPEISR - Segreteria - Prot. Uscita N.0004192 del 05/10/2017

Consiglio per la ricerca

nazionale di cui alla legge 8 novembre 1986, n. 752, e al decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, e successive modificazioni, nonché interventi per la razionalizzazione del sistema logistico irriguo nazionale; indirizzo e monitoraggio degli istituti e laboratori operanti nell'ambito della ricerca agricola e agroalimentare; innovazione e trasferimento tecnologico in agricoltura; salvaguardia e tutela dei patrimoni genetici delle specie animali e vegetali; libri genealogici e registri anagrafici del bestiame e relativi controlli funzionali; norme di tutela qualitativa e quantitativa delle acque di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche, per l'uso sostenibile della risorsa idrica in agricoltura;

con l'articolo 1 comma 381 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), a seguito dell'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) nel Consiglio della Ricerca in Agricoltura (CRA), quest'ultimo assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

il CREA è un ente di ricerca di diritto pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dotato di autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria, svolge attività di ricerca e di supporto tecnico per lo sviluppo in agricoltura e nelle aree rurali ed opera con la missione di promuovere, accelerare, diffondere ed accompagnare iniziative di sviluppo sul territorio;

il CREA, attraverso il Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB), svolge attività di ricerca socio-economica in campo agricolo, agro-industriale, forestale e della pesca, in ambito nazionale, comunitario ed internazionale, al fine di concorrere all'elaborazione delle linee di politica agricola, agro-industriale e forestale nazionali; il CREA-PB, inoltre:

- realizza indagini ed analisi finalizzate all'impatto delle politiche agricole, agro-alimentari e del mondo rurale;
- diffonde i risultati della propria attività;
- svolge funzioni di supporto all'applicazione delle politiche agro-alimentari, agro-industriali e di sviluppo rurale, nell'interesse delle regioni e delle province autonome, degli enti locali e delle altre pubbliche amministrazioni;
- promuove e, anche su affidamento del Ministero vigilante, coordina e svolge indagini statistiche, progetti strategici di ricerca di interesse nazionale in collaborazione con il mondo della ricerca universitaria e delle imprese agricole;

con decreto commissariale n. 57 del 06/04/2017 è stata disposta l'istituzione, a decorrere dal 1 maggio 2017, dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria come previsti nel Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture;

il CREA persegue le proprie finalità attraverso le attività svolte nei dodici Centri di ricerca in cui è articolato, secondo quanto stabilito dall'art. 16 dello Statuto dell'Ente, seguendo l'organizzazione e le modalità di funzionamento definite nel regolamento di organizzazione e funzionamento del CREA;

il Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture, approvato con Decreto n. 88 del 27/04/2017, identifica il CREA-PB come uno dei Centri di ricerca disciplinare, la cui missione si concentra nello sviluppare analisi conoscitive e interpretative delle dinamiche economiche e sociali relative al settore agro-alimentare, forestale e della pesca, nello svolgere indagini sulle caratteristiche e l'evoluzione delle aree rurali e i rispettivi fattori di competitività e nel fornire supporto nell'elaborazione delle politiche di settore, monitorandone l'evoluzione e valutandone gli effetti sui sistemi;

in particolare tale documento individua il CREA-PB come riferimento per la realizzazione di banche dati di settore all'interno del Sistema statistico nazionale e fornisce supporto ed elaborazione delle politiche di settore, monitorandone l'evoluzione e valutandone gli effetti sui sistemi;

AGEA è un ente pubblico non economico, istituito con decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 - successivamente modificato dal d.lgs. n.188/2000 e dalla legge 21 dicembre 2001, n. 441 - subentrato, a decorrere dal 16 ottobre 2000, in tutti i rapporti attivi e passivi alla soppressa AIMA – Azienda di Stato per gli Interventi nel Mercato Agricolo;

AGEA è incaricata a svolgere, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1307/2013, tra l'altro, il compito di raccogliere le informazioni da mettere a disposizione della Commissione e trasmettere tali informazioni alla Commissione e di promuovere l'applicazione armonizzata delle norme dell'Unione

VISTO il Regolamento (Ue) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008";

VISTO il Regolamento (Ue) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Decreto Interministeriale del 22 luglio 2016 n. 3048, concernente l'articolo 4 del D.L. 5 maggio 2015 n. 51, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 91 del 2 luglio 2015, recante "Disposizioni urgenti per il recupero del potenziale produttivo e competitivo del settore olivicolo – oleario";

VISTO il decreto Dirigenziale del 29 dicembre 2016, n. 97042 che ha approvato il progetto di ricerca "Mappatura dei fabbisogni di investimento e monitoraggio dell'olivicoltura italiana";

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 – Sezione II - Punto 6.1.4 che prevede l "emanazione di Linee guida statali applicabili al FEASR, per la definizione di criteri omogenei in base ai quali le Regioni regolamenteranno le modalità di quantificazione dei volumi idrici impiegati dagli utilizzatori finali per l'uso irriguo al fine di promuovere l'impiego di misuratori e l'applicazione di prezzi dell'acqua in base ai volumi utilizzati, sia per gli utenti associati, sia per l'autoconsumo";

VISTO il Decreto Ministeriale del 31 luglio 2015 di approvazione delle Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo;

VISTO il medesimo Decreto del 31 luglio 2015 dove all'art. 3 viene istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali un Tavolo permanente, coordinato dal Capo del

Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale e con il supporto tecnico del CREA-PB, con l'incarico di monitorare le attività indicate nelle Linee guida anche con riferimento alla raccolta e gestione dei dati sui volumi irrigui, nonché di proporre ulteriori documenti tesi ad uniformare i metodi di stima;

VISTO che il suddetto Tavolo permanente ha prodotto il documento "Metodologie di stima dei volumi irrigui (prelievi, utilizzi e restituzioni)", che ha acquisito parevole favorevole dalla conferenza Stato-Regioni del 3 agosto 2016;

VISTO l'articolo 31 del regolamento (UE) n. 1305/2013 che prevede la caratterizzazione del territorio di ogni Stato membro finalizzata a delimitare zone di territorio soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici;

CONSIDERATO che negli ultimi anni il CREA-PB ha ampliato le attività di supporto scientifico e tecnico alla pubblica amministrazione per l'attuazione delle politiche agricole, in primo luogo quelle che discendono dall'Unione europea;

CONSIDERATO che nell'ambito di tale attività istituzionale, CREA-PB ha sviluppato uno strumento di simulazione, tramite un software dedicato, ("*PAC2020-Simulation tool*"), per stimare gli effetti di diverse opzioni lasciate agli Stati membri ai sensi del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

CONSIDERATO che detto software si basa su dati per singolo Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole (CUAA);

VISTO l'art. 74 del citato Regolamento (UE) n. 1307/2013 ha disposto che "[...] si applica a decorrere dal 1° gennaio 2015", e che pertanto dal 1 gennaio 2015 sono cambiate le norme previste per i pagamenti diretti della PAC;

CONSIDERATO che è stato, quindi, necessario pervenire a una nuova quantificazione del valore dei diritti all'aiuto da assegnare agli agricoltori in attività che presenteranno domanda entro il 15 giugno 2015 nell'ambito del regime di pagamento di base;

CONSIDERATO che l'art. 53, paragrafo 6, del citato Regolamento (UE) n. 1307/2013, stabilisce che eventuali modifiche delle scelte nazionali, in particolare sul sostegno accoppiato, dovranno essere comunicate alla Commissione Europea entro il 1 agosto 2016;

VISTO il documento "LA NUOVA PAC: LE SCELTE NAZIONALI", approvato con deliberazione dal Consiglio dei Ministri il 31 luglio 2014, in cui si legge che *"[...] le decisioni assunte nel quadro del presente accordo formeranno oggetto di revisione alle condizioni stabilite dalla pertinente normativa comunitaria, previa analisi di impatto sull'applicazione della Pac 2014-2020, da portare a termine entro il 2016. Nell'analisi dell'impatto, particolare attenzione sarà posta alla verifica della* ricaduta del sostegno accoppiato all'interno dei singoli settori e delle diverse aree territoriali di intervento":

- stabilisce di utilizzare le possibilità offerte dal sostegno accoppiato per limitare le possibili ricadute negative a seguito del processo di convergenza

- sancisce l'impegno del Ministero con regioni e province autonome ad analizzare gli effetti della riforma e valutare eventuali modifiche delle scelte nazionali

CONSIDERATO che ai sensi della normativa comunitaria, Allegato I ("CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO"), Punto 2, lettera F del Reg. (UE) n. 907/2014 gli Organismi pagatori devono dotarsi di una Pista di controllo (*Audit trail*) in merito al pagamento delle domande di aiuto

CONSIDERATO che nell'ambito delle attività della Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA), il CREA-PB ha sviluppato l'algoritmo per calcolare la Dimensione Economica e l'Orientamento Tecnico Economico delle aziende

CONSIDERATO che il possesso di tale classificazione tipologica è attualmente necessaria per l'accesso ad alcune misure della politica di sviluppo rurale

CONSIDERATO che nell'ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale 2014-2020 il CREA fornisce un supporto scientifico con attività di ricerca volte al monitoraggio strategico, all'analisi e alla valutazione della politica agricola e dello sviluppo rurale

CONSIDERATO che il CREA, attraverso il CREA-PB, con il Decreto del 31 luglio 2015 "Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo" (GU n. 213 del 14-9-2015) è membro del Tavolo permanente istituito presso il MiPAAF (art. 3) per il monitoraggio delle attività indicate nelle Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo;

CONSIDERATO che con il medesimo Decreto del 31 luglio 2015 il SIGRIAN (Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura) gestito dal CREA-PB è individuato dalle sopra citate Linee guida come banca dati di riferimento per il monitoraggio dei volumi idrici a fini irrigui e come base informativa unitaria per tutte le amministrazioni ed enti competenti in materia di acqua per l'agricoltura;

CONSIDERATO che le sopracitate Linee guida prevedono di definire successivamente, anche attraverso l'uso del SIGRIAN, le esigenze irrigue massime e minime delle aree consortili per distretto idrografico;

CONSIDERATO che nel mese di luglio 2016 sono stati istituiti gli Osservatori permanenti sugli utilizzi idrici su tutto il territorio nazionale, coordinati dal MATTM, e previsti all'interno dei programmi di misure dei Piani di gestione delle acque approvati per il sessennio 2015-2021;

CONSIDERATO che il MiPAAF, in collaborazione con il CREA, quest'ultimo attraverso il CREA-PB, è membro di tali Osservatori permanenti sugli utilizzi idrici disciplinati da uno specifico Protocollo d'intesa;

CONSIDERATO che tali Osservatori operano per favorire lo scambio di dati e informazioni relativi agli scenari climatici e idrologici e il monitoraggio in tempo reale delle disponibilità e dei consumi idrici. Tali Osservatori sono istituititi con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione e il dialogo tra i soggetti appartenenti al sistema di governance della risorsa idrica nell'ambito del distretto, promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica in attuazione della Direttiva Quadro Acque, rimuovere tutti gli ostacoli alla circolarità e trasparenza delle informazioni e dei dati e mettere in atto le azioni necessarie per la gestione proattiva degli eventi estremi siccitosi e per l'adattamento ai cambiamenti climatici;

CONSIDERATO che la caratterizzazione delle zone di territorio soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici passa attraverso due fasi: una prima fase basata sui criteri biofisici ed una seconda ove vengono considerati parametri socio-economici;

PRESO ATTO che le amministrazioni suddette intendono stipulare il presente accordo al fine di cooperare per lo svolgimento congiunto di loro compiti istituzionali di interesse pubblico nel settore della ricerca economica, e dare efficace esecuzione agli obblighi inerenti la Politica agricola comune;

PRESO ATTO che le Parti ritengono che una stretta collaborazione tra le stesse possa migliorare le attività legate al nuovo procedimento di quantificazione del valore dei diritti all'aiuto per il pagamento di base, pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (greening), il pagamento per i giovani agricoltori, ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013;

PRESO ATTO che le Parti ritengono che una stretta collaborazione tra le stesse consente l'implementazione della metodologia di calcolo della Dimensione Economica e dell'Ordinamento Tecnico Economico nel fascicolo aziendale, in modo da restituire a tutte le aziende gli elementi basilari della classificazione tipologica, necessari per l'accesso ad alcune misure della politica di sviluppo rurale;

PRESO ATTO che le Parti intendono promuovere la diffusione di risultati scientifici nel settore agricolo e nell'interesse generalizzato della collettività;

PRESO ATTO che la collaborazione tra le amministrazioni pubbliche suddette, ai fini dello svolgimento dell'attività descritta nel testo dell'accordo, sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa rispondendo ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi d'azione;

PRESO ATTO che la cooperazione non comporta trasferimenti finanziari tra le parti cooperanti coinvolte, e, comunque, nell'eventualità che con successivi accordi possano disporsi trasferimenti finanziari verranno effettuati esclusivamente per il rimborso dei costi effettivi dei servizi o forniture necessarie per realizzare le attività di analisi e ricerca;

PRESO ATTO che ai sensi del suddetto art. 15, a fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi devono essere sottoscritti con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi;

PRESO ATTO che le attività di ricerca inerenti il presente accordo possono definirsi come "interesse comune" ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241 del 1990;

PRESO ATTO che il CREA-PB prende parte alle attività avviate dagli Osservatori sugli usi idrici attivati nei 7 distretti idrografici, anche nell'ambito della gestione delle crisi idriche fornendo supporto tecnico-scientifico in materia di gestione delle risorse idriche a fini irrigui;

PRESO ATTO che il CREA-PB, nell'ambito delle attività degli Osservatori, ha proposto di avviare uno studio metodologico e tecnico per la stima del danno economico al settore agricolo connesso alla riduzione dei prelievi che possono verificarsi a seguito dello stato di carenza idrica;

PRESO ATTO che il CREA-PB nell'ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale 2014-2020, alla Scheda 18.1 fornisce un supporto per la delimitazione delle zone di territorio soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Norme regolatrici

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

La successiva articolazione riflette, ai fini operativi, disposizioni, regolamenti e norme alla cui rispettiva osservanza sono tenuti le Parti firmatarie, le quali concorderanno i successivi adeguamenti del presente atto alle disposizioni legislative di carattere innovativo e/o integrativo che nella specifica materia potranno sopravvenire.

Gli allegati potranno essere aggiornati periodicamente in relazione a mutate esigenze espresse dalle Parti purché le variazioni apportate siano coerenti con il contenuto del presente accordo.

Articolo 2

Oggetto

Ministero, CREA e AGEA avviano un rapporto di collaborazione con lo scopo di sviluppare un supporto scientifico finalizzato a:

A. *Pista di controllo (audit trail) in merito al calcolo del valore dei diritti all'aiuto nell'ambito del pagamento di base (Reg. (UE) n. 1307/2013; validazione, verifica e analisi dei risultati*

L'obiettivo di questa attività consiste nell'attivare un *Audit trail* (ai sensi della normativa comunitaria, Allegato I, Punto 2, lettera F del Reg. (UE) n. 907/2014) in merito alla procedura per il calcolo dei diritti definitivi all'aiuto per il regime di pagamento di base, del pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (greening), del pagamento per i giovani agricoltori, tenendo conto anche dei soggetti che hanno aderito al regime per i piccoli agricoltori e dell'accesso alla riserva nel 2015, ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013 e delle scelte nazionali. Tale verifica viene svolta confrontando le quantificazioni ufficiali e quelle ottenute tramite l'utilizzo del *PAC2020-Simulation tool* (sviluppato da CREA-PB nell'ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale) selezionando un campione pari allo [0,1%] estratto dalla popolazione di domande uniche.

B. *Implementazione della procedura di calcolo della Dimensione Economica aziendale e dell'Orientamento Tecnico Economico (OTE) all'interno del SIAN*

Tale attività mira a implementare la metodologia di calcolo della Dimensione Economica e dell'Ordinamento Tecnico Economico nel fascicolo aziendale, in modo da restituire a tutte le aziende presenti nell'archivio gli elementi basilari della classificazione tipologica, necessari per l'accesso ad alcune misure della politica di sviluppo rurale. L'algoritmo è stato sviluppato da CREA-PB nell'ambito delle attività della RICA. La dimensione economica e l'ordinamento tecnico economico, si basano sull'utilizzo delle Produzioni Standard previste dal Reg. (CE) n. 1242/2008. Tali parametri sono fondamentali per misurare la potenzialità produttiva e il livello di specializzazione delle aziende agricole ai fini della valutazione oggettiva per l'accesso ad alcune misure dello sviluppo rurale, per alimentare il sistema di M&V previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013 e dal Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, per progettare e sviluppare servizi di ICT *web-oriented* per l'utenza specializzata (A&R) e per gli operatori del settore (DSS).

C. *Attività di monitoraggio strategico (scheda progetto 4.1 - Rete Rurale Nazionale 2014-2020), analisi e valutazione della Politica Agricola Comune*

Lo sviluppo di tale attività mira a una duplice finalità: fornire un supporto strategico costante alle scelte di politica agricola, sia in fase di definizione che di implementazione della stessa, con particolare attenzione agli aspetti settoriali, ambientali e territoriali determinati dalle sinergie e complementarietà tra i pagamenti diretti e lo sviluppo rurale in Italia; promuovere la diffusione di risultati scientifici.

D. *Supporto nelle scelte in tema di "domanda grafica", di cui all'articolo 17 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione; attività di stima dei fabbisogni irrigui per distretto idrografico e valutazione del danno economico al settore agricolo connesso al*

verificarsi di situazioni di carenza idrica; attività di ricerca e supporto al Piano olivicolo-oleario relativo al progetto di mappatura dei fabbisogni di investimento e monitoraggio dell'olivicoltura italiana; supporto nel processo di revisione della classificazione delle zone svantaggiate in Italia; monitoraggio della frutticoltura e monitoraggio delle foreste.

Articolo 3

Ruolo e funzioni del Ministero

Il Ministero si impegna a:

a) coordinare e facilitare il confronto e lo scambio delle informazioni tra le amministrazioni firmatarie del presente accordo, al fine di realizzare le finalità del presente accordo;

b) fornire in tempo utile alle suddette amministrazioni tutti i decreti, le circolari e i documenti utili alle attività previste dal presente accordo.

Articolo 4

Ruolo e funzioni di AGEA

AGEA si impegna a:

a) fornire a CREA-PB i dati descritti nell'Allegato I e III secondo le modalità ed i tempi indicati nell'Allegato II.

Articolo 5

Ruolo e funzioni del CREA

Il CREA si impegna a:

a) fornire al Ministero e ad AGEA la pista di controllo in merito al calcolo del valore dei diritti all'aiuto nell'ambito del pagamento di base; validazione, verifica e analisi dei risultati (art. 2. A); l'implementazione della procedura di calcolo della Dimensione Economica aziendale e dell'Orientamento Tecnico Economico all'interno del SIAN (art. 2. B); l'attività di monitoraggio strategico; analisi e valutazione della Politica Agricola Comune (art. 2. C);

b) fornire al Ministero la stima dei fabbisogni irrigui; la stima della perdita di reddito causata dalle perdite di produzione connesse al verificarsi di situazioni di carenza idrica; il supporto nel processo di revisione della classificazione delle zone svantaggiate in Italia; una analisi dei fabbisogni di investimento dell'olivicoltura italiana, un aggiornamento della mappatura delle superfici olivicole su scala nazionale e la realizzazione di un sistema decisionale spaziale;

c) individuare risorse che cooperino con AGEA per lo sviluppo delle attività oggetto del presente accordo.

L'impegno di cui al comma precedente non potrà essere assolto in assenza dei dati specificati nell'Allegato I e III.

Articolo 6

Scambio dati

I dati saranno trasmessi secondo le modalità e i tempi indicati negli allegati I e II del presente accordo. L'eventuale trattamento dei dati personali è effettuato dalle Parti nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e pertanto, ai sensi dell'articolo 18 del Codice in materia dei dati personali (D.lgs. 196/2003), non è necessario il consenso degli interessati. Tali dati potranno essere pubblicati solo ed esclusivamente in forma anonima e aggregata.

Articolo 7

Comitato di indirizzo e referenti dell'accordo

Al fine di agevolare il coordinamento delle attività, garantire la corretta esecuzione delle disposizioni previste e valorizzare quanto più possibile le sinergie tra le amministrazioni coinvolte nel presente accordo, le Parti costituiscono un Comitato di indirizzo, nominando i seguenti referenti delle attività previste all'articolo 2:

- i referenti per il Ministero sono Luca Gangheri e Antonia Ripepi;
- i referenti per il CREA sono: Fabio Pierangeli (per le attività di cui all'articolo 2 del presente accordo), Antonio Giampaolo (per la parte B di cui all'articolo 2 del presente accordo) e Raffaella Zucaro e Raoul Romano (per la parte D di cui all'articolo 2 del presente accordo);
- i referenti per AGEA sono Rocco Giannini e Federico Steidl.

Articolo 8

Proprietà dei risultati

Fermo restando che ogni contraente resterà proprietario di qualsiasi conoscenza preesistente detenuta dallo stesso, tutti i risultati totali o parziali delle attività conseguiti in collaborazione e tutte le informazioni ad essi relativi resteranno di proprietà comune delle parti.

I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le Parti, ma essi potranno essere utilizzati dalle amministrazioni firmatarie dell'accordo per i rispettivi obblighi istituzionali e per altre attività di ricerca scientifica non previste nel presente accordo.

La divulgazione e diffusione dei dati dovrà avvenire in forma aggregata garantendo l'anonimato delle informazioni.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di prestazioni pubbliche, dei risultati conseguiti o, in casi di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente accordo.

Articolo 9

Durata e Foro competente

La durata del presente accordo decorre dalla data dell'ultima firma di cui all' articolo 11 fino al 31.12.2020. L'accordo si intende rinnovato automaticamente per annualità successive alla data del 31.12.2020, a meno che una delle Parti, per iscritto, comunichi alle altre la volontà di non rinnovare il presente Accordo.

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in merito all' interpretazione ed esecuzione del presente accordo, le parti si impegnano a compiere ogni tentativo utile ai fini di una amichevole composizione. In ogni caso il Foro competente è quello di Roma.

Articolo 10

Informativa trattamento dati e Responsabili del Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal D. L.gs. 30 giugno 2003, n. 196, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto.

Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondo al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni o qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, tali trattamenti saranno improntati al principio di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Articolo 11

Forma dell'accordo e registrazione

Il presente accordo, firmato digitalmente e trasmesso tramite posta certificata, entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e da tale data sostituisce e abroga il precedente Accordo per una collaborazione rafforzata a servizio dell'agricoltura.

L'attività descritta nel presente accordo, trattandosi di attività istituzionale, non ha carattere patrimoniale, secondo quanto disposto dalla Ris. Agenzia delle entrate n. 108/E del 4 luglio 2001.

Ai sensi dell'articolo 24, della Tariffa parte II allegata al DPR n. 642/1972 e dell'art. della Tariffa – Parte II annessa al DPR n. 131/1986, si applicano al presente accordo le norme generali in materia di atti e contratti formati mediante scambio di corrispondenza, sia di carattere istituzionale che commerciale, in materia di imposta di bollo e di registro. Conseguentemente, gli atti formati mediante corrispondenza non sono soggetti all'origine né all'imposta di bollo né di registro, che saranno dovute dalla parte interessata solo se avviene la registrazione in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, lì

Per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Dott. Giuseppe BLASI Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale	Per il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria Dott. Salvatore PARLATO Presidente	Per l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura Dott. Gabriele PAPA PAGLIARDINI Direttore
Documento firmato da: **GIUSEPPE BLASI** **MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI** **05/10/2017**	Firmato digitalmente da SALVATORE PARLATO CN = PARLATO SALVATORE O = non presente C = IT	Firmato digitalmente da **Gabriele Papa Pagliardini** Data e ora della firma: 05/10/2017 11:48:12

ALLEGATO I

Tracciato record e formato digitale dei dati

Ai sensi dell'articolo 6 paragrafi 1 del presente accordo, i tracciati record sono di seguito specificati per ciascuna delle attività di cui all'articolo 2.

I tracciati descritti di seguito sono forniti in un formato testuale (txt).

In allegato ad ogni dataset viene riportato un file di sintesi, dove sono riportati il numero di record, numero di cuaa e i totali relativi agli importi dei pagamenti e delle superfici.

In riferimento alle attività di cui all'art. 2.A: CALCOLO VALORE DIRITTI ALL'AIUTO

Campo	*Descrizione*
PERIODO	Anno di domanda
CUAA	Codice fiscale o Partita IVA dell'azienda
Regione, Provincia e Comune della sede legale dell'azienda	Codice ISTAT e nome della Regione, della Provincia e del Comune in cui è localizzata la sede legale dell'azienda
Anagrafica ai fini del calcolo del pagamento per i giovani agricoltori (artt. 50 e 51 del Reg. (UE) n. 1307/2013) indicato in domanda unica	• Età del conduttore o, in caso di persona giuridica, del soggetto che detiene il controllo a lungo termine dell'azienda, come indicato in domanda • Flag di adesione (assenza "0"/ presenza "1") al pagamento giovani • Anno di primo insediamento • Flag di adesione (assenza "0"/ presenza "1") regime dei piccoli
Misura di intervento	I dati a seguire sono riferiti alla singola misura di intervento, prima delle riduzioni ed esclusioni. Misure di intervento previste: PER IL CALCOLO DEI DIRITTI DEFINITIVI, IN RELAZIONE ALLA DOMANDA 2015 • Importo del regime di pagamento unico (RPU) pagato per il 2014; • Importo dell'Art. 68 Reg. (CE) n. 73/2009 ai sensi del DM 29 luglio 2009 e ss.mm.ii. distinto per misura ammissibile al calcolo (tabacco, danae racemosa, patate) • Importo assegnato nel 2015 nell'ambito della riserva nazionale
Superfici riscontrate a seguito dei controlli amministrativi	Estensione della superficie ammissibile in centiare (mq)

NOME DEL CAMPO	LUNG. CAMPO	COLONNE		TIPO	NOTE
		DA	A		
PERIODO	6	1	6	N	PERIODO RIFERIMENTO (ANNO MESE) YYYYMM
CUAA	20	7	27	AN	CODICE UNICO DI IDENTIFICAZIONE AZIENDE AGRICOLE, che corrisponde al codice fiscale aziende che hanno presentato domanda 2015
COD_REG_ISTAT	2	28	29	N	CODICE REGIONE ISTAT (01, 02,..). Nel caso di mancanza codice o azienda con sede all'estero utilizzare il codice '00'.
COD_PROV_ISTAT	3	30	32	N	CODICE PROVINCIA ISTAT (001,002,...).

					Nel caso di mancanza codice o azienda con sede all'estero utilizzare il codice '000'.
COD_COM_ISTAT	3	33	35	N	CODICE COMUNE ISTAT (001,002,..) Nel caso di mancanza codice o azienda con sede all'estero utilizzare il codice '000'.
COD_COM_ALFANUM_ISTAT	6	36	41	N	CODICE COMUNE ALFANUMERICO ISTAT (001001,001002,..). Nel caso di mancanza codice o azienda con sede all'estero utilizzare il codice '000000'.
COD_COM_NUM_ISTAT	6	42	47	N	CODICE COMUNE NUMERICO ISTAT (1001, 1002,..). Nel caso di mancanza codice o azienda con sede all'estero utilizzare il codice '000000'.
NOME_COMUNE	50	48	97	AN	NOME DEL COMUNE. Nel caso di mancanza codice o azienda con sede all'estero utilizzare il codice 'ND'.
NOME_PROVINCIA	50	98	147	AN	NOME DELLA PROVINCIA. Nel caso di mancanza codice o azienda con sede all'estero utilizzare il codice 'ND'.
NOME_REGIONE	50	148	197	AN	NOME DELLA REGIONE. Nel caso di mancanza codice o azienda con sede all'estero utilizzare il codice 'ND'.
IMP_PAGATO_2014 (importo di riferimento ai sensi dell'art. 26 par. 2 del regolamento (UE) n. 1307/2013)	18	198	215	N	Regime di pagamento unico (RPU) pagato per il 2014
	18	216	233	N	Importo dell'Art. 68 Reg. (CE) n. 73/2009 ai sensi del DM 29 luglio 2009 e ss.mm.ii. distinto per misura ammissibile al calcolo: tabacco
	18	234	251	N	Importo dell'Art. 68 Reg. (CE) n. 73/2009 ai sensi del DM 29 luglio 2009 e ss.mm.ii. distinto per misura ammissibile al calcolo: danae racemosa
	18	252	269	N	Importo dell'Art. 68 Reg. (CE) n. 73/2009 ai sensi del DM 29 luglio 2009 e ss.mm.ii. distinto per misura ammissibile al calcolo: patate
SUPERFICIE AMMISSIBILE	18	270	287	N	SUPERFICIE AMMISSIBILE in centiare (mq)
PAGAMENTO GIOVANI	1	288	288	AN	Flag di adesione (assenza =0 / presenza =1)
ANAGRAFICA	3	289	291	N	Età del conduttore o, in caso di persona giuridica, del soggetto

					che detiene il controllo a lungo termine dell'azienda, come indicato in domanda, ai fini del calcolo del pagamento per i giovani agricoltori (artt. 50 e 51 del Reg. (UE) n. 1307/2013) indicato in domanda unica
ANNO DI PRIMO INSEDIAMENTO	4	292	295	AN	Anno di primo insediamento ai fini del calcolo del pagamento per i giovani agricoltori (artt. 50 e 51 del Reg. (UE) n. 1307/2013) indicato in domanda unica
REGIME PICCOLI AGRICOLTORI	1	296	296	AN	Flag di adesione (assenza =0 / presenza =1)
RISERVA NAZIONALE	18	297	314	N	Importo assegnato nel 2015 nell'ambito della riserva nazionale

In riferimento alle attività di cui all'art. 2.B: FASCICOLO AZIENDALE

ISWSUbicazione				**Struttura**
Nome	**Tipo**	**Molt**	**Dim**	**Descrizione**
Provincia	String	1	3	Codice ISTAT della provincia
Comune	String	1	3	Codice ISTAT del comune
Indirizzo	String	1	50	Indirizzo
CAP	String	1	5	CAP
CodiceASL	String	0/1	8	Codice ASL di identificazione dell'allevamento

ISWSUtilizzoTerra				**Struttura**
Nome	**Tipo**	**Molt**	**Dim**	**Descrizione**
SuperficieUtilizzata	Integer	1	10	Superficie utilizzata per la coltura indicata nel campo successivo, espressa in centiare (mq)
CodiceProdotto	String	1	3	Codice del prodotto
CodiceVarietà	String	1	3	Codice della varietà

ISWSUtilizzoTerra1				**Struttura**
Nome	**Tipo**	**Molt**	**Dim**	**Descrizione**
SuperficieUtilizzata	Integer	1	10	Superficie utilizzata per la coltura indicata nel campo successivo, espressa in centiare (mq)
CodiceMacrouso	String	1	3	Codice del macrouso
CodiceQualita	String	1	3	Codice della qualita' catastale
Dettagli	**ISWSUtilizzoTerra**	0..n		Dettagli del macrouso

ISWSRespAnagFascicolo2				Struttura
Nome	**Tipo**	**Molt**	**Dim**	**Descrizione**
CUAA	String	1	16	Codice fiscale azienda agricola
TipoAzienda	String	1	2	"PF" per persona fisica, "PG" per persona giuridica
Denominazione	String	1	150	Denominazione (PG), o Cognome (PF)
- Codici di riferimento				
PartitaIVA	String	0/1	11	
IscrizioneREA	String	0/1	16	Codice CCIAA di iscrizione al REA
IscrizioneRegistroImprese	String	0/1	16	Cod. CCIAA di iscr. al Registro Imprese
CodiceINPS	String	0/1	15	

In riferimento alle attività di cui all'art. 2.C: MONITORAGGIO STRATEGICO-PRIMO PILASTRO

Campo	***Descrizione***
PERIODO	Anno di domanda
CUAA	Codice fiscale o Partita IVA dell'azienda
Regione, Provincia e Comune della sede legale dell'azienda	Codice ISTAT e nome della Regione, della Provincia e del Comune in cui è localizzata la sede legale dell'azienda
Regione, Provincia e Comune della sede legale dell'azienda	Codice ISTAT e nome della Regione, della Provincia e del Comune in cui è localizzata la sede legale dell'azienda
Tipologia beneficiario	Ente Pubblico, soggetto privato o altro, p.fisica/p.giuridica
Genere	Indicazione genere M/F
Età	Indicazione età
Misura di intervento	I dati a seguire sono riferiti alla singola misura di intervento, prima di riduzioni, sanzioni ed esclusioni. Misure di intervento previste: DAL 2015 E ANNI SEGUENTI • Importo dei pagamenti diretti erogati per l'anno N distinti per: o pagamento di base o pagamento greening o pagamento giovani agricoltori o pagamento piccoli agricoltori o sostegno accoppiato distinto per singola misura prevista dal Decreto prot. 6513 del 18 novembre 2014 e ss.mm.ii. • Importi OCM, per misura o Ortofrutta o Vino o Olio d'oliva o Latte
Superfici (ha) /N. Capi/UBA riscontrati a seguito dei controlli amministrativi	Estensione della superficie ammissibile per pagamenti diretti in centiare (mq) Estensione della superficie abbinata a sostegno accoppiato in centiare (mq) N. capi e UBA abbinata a sostegno accoppiato [dato fisico abbinato a misure OCM]
Importo riduzioni e sanzioni	Valore della riduzione e della sanzione
Importo degressività	Valore della degressività e del capping

Importo sanzionato	Valore della sanzione applicata ai sensi degli artt. 63 e 64 del Reg. (UE) n. 1306/2013

NOME DEL CAMPO	LUNG. CAMPO	COLONNE		TIPO	NOTE
		DA	A		
PERIODO	6	1	6	N	PERIODO RIFERIMENTO (ANNO MESE) YYYYMM
CUAA	20	7	27	AN	CODICE UNICO DI IDENTIFICAZIONE AZIENDE AGRICOLE, che corrisponde al codice fiscale aziende che hanno presentato domanda 2015
COD_REG_ISTAT	2	28	29	N	CODICE REGIONE ISTAT (01, 02,..). Nel caso di mancanza codice o azienda con sede all'estero utilizzare il codice '00'.
COD_PROV_ISTAT	3	30	32	N	CODICE PROVINCIA ISTAT (001,002,...). Nel caso di mancanza codice o azienda con sede all'estero utilizzare il codice '000'.
COD_COM_ISTAT	3	33	35	N	CODICE COMUNE ISTAT (001,002,..) Nel caso di mancanza codice o azienda con sede all'estero utilizzare il codice '000'.
COD_COM_ALFANUM_ISTAT	6	36	41	N	CODICE COMUNE ALFANUMERICO ISTAT (001001,001002,..). Nel caso di mancanza codice o azienda con sede all'estero utilizzare il codice '000000'.
COD_COM_NUM_ISTAT	6	42	47	N	CODICE COMUNE NUMERICO ISTAT (1001, 1002,..). Nel caso di mancanza codice o azienda con sede all'estero utilizzare il codice '000000'.
NOME_COMUNE	50	48	97	AN	NOME DEL COMUNE. Nel caso di mancanza codice o azienda con sede all'estero utilizzare il codice 'ND'.
NOME_PROVINCIA	50	98	147	AN	NOME DELLA PROVINCIA. Nel caso di mancanza codice o azienda con sede all'estero utilizzare il codice 'ND'.
NOME_REGIONE	50	148	197	AN	NOME DELLA REGIONE. Nel caso di mancanza codice o azienda con sede all'estero utilizzare il codice 'ND'.
TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO	18	198	215	AN	Ente Pubblico, soggetto privato o altro, p.fisica/p.giuridica

GENERE DEL BENEFICIARIO	1	216	217	AN	Indicazione del genere (M/F)
ETA' DEL BENEFICIARIO	3	2018	220	N	Indicazione dell'età anagrafica
IMP_PAGATO_2015 E ANNI SEGUENTI DISTINTO PER: (regolamento (UE) n. 1307/2013)	18			N	Importo dei pagamenti diretti erogati per l'anno N per: PAGAMENTO DI BASE
	18			N	Importo dei pagamenti diretti erogati per l'anno N per: PAGAMENTO GREENING
	18			N	Importo dei pagamenti diretti erogati per l'anno N per: PAGAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI
	18			N	Importo dei pagamenti diretti erogati per l'anno N per: PAGAMENTO PICCOLI AGRICOLTORI
	18			N	Importo dei pagamenti diretti erogati per l'anno N per: SOSTEGNO ACCOPPIATO distinto per singola misura prevista dal Decreto prot. 6513 del 18 novembre 2014 e ss.mm.ii.
IMP_PAGATO_2015 E ANNI SEGUENTI DISTINTO PER: (regolamento (UE) n. 1308/2013)					Importi OCM: ORTOFRUTTA, per misura
					Importi OCM: VINO, per misura
Superfici (ha) /N. Capi/UBA riscontrati a seguito dei controlli amministrativi					superficie ammissibile per pagamenti diretti disaccoppiati in centiare (mq)
					Estensione della superficie abbinata a sostegno accoppiato in centiare (mq)
					N. capi e UBA abbinata a sostegno accoppiato
					dato fisico abbinato a misure OCM
Importo riduzioni e sanzioni					Valore della riduzione e della sanzione per tipologia di pagamento
Importo degressività					Valore della degressività e del capping
Importo sanzionato					Valore della sanzione applicata ai sensi degli artt. 63 e 64 del Reg. (UE) n. 1306/2013

In riferimento alle attività di cui all'art. 2.C: MONITORAGGIO STRATEGICO-SECONDO PILASTRO

Campo	*Descrizione*
PERIODO	Anno di domanda
CUAA	Codice fiscale o Partita IVA dell'azienda
Regione, Provincia e Comune della sede legale dell'azienda	Codice ISTAT e nome della Regione, della Provincia e del Comune in cui è localizzata la sede legale dell'azienda
Regione, Provincia e Comune della sede legale dell'azienda	Codice ISTAT e nome della Regione, della Provincia e del Comune in cui è localizzata la sede legale dell'azienda
Tipologia beneficiario	Ente Pubblico, soggetto privato o altro, p.fisica/p.giuridica, GAL
Genere	Indicazione genere M/F
Età	Indicazione età
ATECO	Codice ATECO
Gal	Denominazione Gruppo di Azione Locale
Superficie aziendale beneficiaria PSR	Superficie beneficiaria PSR in centiare (mq) *di cui seminativi* *di cui colture permanenti* *di cui prati e pascoli* Superficie di bosco in centiare (mq)
Consistenza zootecnica beneficiaria PSR	Numero di UBA beneficiari PSR
Misura e sottomisura	Descrizione misura e sottomisura
Numero di domande	Numero di domande finanziate
Pagamenti	Σ importi richiesti
	Σ importi ammessi
	Σ importi erogati
Trascinamenti	Σ importi erogati
Intervento	Tipologia di operazione/progetto
Output	Descrizione tipo di output
	Valore output
Progettazione integrata	Pif, Pit, Leader/CLLD, GO per l'innovazione, misura 16
Prodotto	Prodotto oggetto di promozione

ALLEGATO II

Tempi e periodicità della trasmissione dei dati

Le Parti concordano che la trasmissione dei dati da parte di AGEA a CREA-PB avverrà con periodicità annuale, per il tramite del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, secondo le seguenti modalità:

- Per il 2016 AGEA trasmetterà a CREA-PB l'intera base dei dati dell'allegato I contestualmente alla firma da parte di AGEA del presente accordo;
- Per gli anni successivi AGEA trasmetterà a CREA-PB tutte le variazioni intervenute ai dati descritti nell'Allegato I e III, non appena ne avrà la disponibilità all'esito delle procedure di verifica e collaudo condotte dagli Enti istituzionali ad esse deputati.

Consiglio per la ricerca e

ALLEGATO III

Fornitura dati geografici

Per le finalità descritte, l'AGEA fornirà a CREA PB i seguenti dati:

1 – strato vettoriale (poligoni in formato shapefile o altro formato GIS standard vettoriale georeferito) delle particelle catastali a copertura nazionale, con database attributi associati, con particolare riferimento a provincia, comune, sezione, foglio, particella, subalterno, presenza/assenza di fascicolo aziendale, codice identificativo aziendale, previo nulla osta dell'Agenzia delle Entrate, Ente titolare del dato, ed a titolo non oneroso per l'AGEA.

2 – formato testuale (txt, csv) delle seguenti informazioni, da collegare allo strato vettoriale di cui al punto precedente, e relative tabelle descrittive del formato dati e delle codifiche utilizzate:

- Localizzazione
  - Comune
  - Provincia
  - Foglio
  - Particella
  - Subalterno
  - Superficie Catastale
  - Superficie Condotta
  - Superficie Grafica
- Uso del suolo
  - Occupazione Suolo
  - Destinazione Uso
  - Uso
  - Qualità
  - Superficie Utilizzata
  - Macrouso
  - Prodotto
  - Varietà
  - Superficie Eleggibile
  - Data Inizio Utilizzo
  - Data Fine Utilizzo
  - Numero Piante
- Presenza di irrigazione
- Presenza di terrazzamenti
- Effluenti zootecnici
- Dati di produttività associati alle singole colture (Produzione Standard e/o altro).

3 – strato vettoriale (poligoni in formato *shapefile* o altro formato vettoriale georeferito) relativo alle superfici olivetate a copertura nazionale, con database attributi associati, alla data di aggiornamento più recente, inclusivo delle superfici classificate come oliveto (codice 420), delle superfici a coltivazioni arboree specializzate che possono comprendere in parte anche oliveti (codici 685, 651) e delle colture arboree abbandonate, numerosità di piante dichiarate/validate, sesto di impianto, tipo di impianto;

4 – strato vettoriale (punti in formato *shapefile* o altro formato vettoriale georeferito) a copertura nazionale relativo alla posizione delle singole piante di olivo derivanti da schedario olivicolo (SIG), alla data di aggiornamento più recente;

5 – strato raster (formato GeoTiff o altro formato immagine georeferito) delle ortofoto a copertura nazionale e data di aggiornamento più recente. Qualora le ortofoto siano di proprietà di terzi, queste saranno fornite ed utilizzate nel rispetto delle disposizioni della relativa licenza d'uso concordata con l'Ente fornitore.

6 – Le informazioni contenute nel Registro telematico dell'olio di oliva - Disposizioni nazionali concernenti l'attuazione del regolamento di esecuzione (UE) n. 299/2013 della Commissione del 26 marzo 2013, recante modifica del regolamento (CEE) n. 2568/91, relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva nonché ai metodi ad essi attinenti - di cui al Decreto Ministeriale 16059/2013 del 23/12/2013

Le Parti prendono atto che i dati di cui ai punti precedenti saranno forniti ed utilizzati tenendo conto delle relative specifiche tecniche di realizzazione e fornitura, nonché delle finalità istituzionali per le quali gli stessi sono stati realizzati.